

## I dipendenti del Fisco al Giro d'Italia

La protesta è per un Contratto molte volte promesso e non ancora arrivato.

**Saremo presenti, anche a nome dei nostri colleghi delle altre regioni, domani, 8 maggio 2004, alla partenza del Giro d'Italia, a Genova, per fornire alcune verità e per dare visibilità ad una protesta che, lungi dall'essere corporativa, cerca di ribattere, a favore di tutti i cittadini, ad un attacco, che viene portato al cuore nevralgico dello stato sociale.**

La stampa, indotta in errore dalle dichiarazioni delle parti politiche, più volte, dall'inizio del 2002, ha dato notizie di aumenti salariali in realtà inesistenti.

La verità è che l'ultimo aumento salariale per i dipendenti del Fisco è stato calcolato in lire e risale al **1 gennaio 2001**.

**Nel frattempo inflazione ed effetto euro hanno depredato il nostro potere d'acquisto.**

Nel frattempo constatiamo che l'attenzione del Governo, più che agli investimenti nel settore nevralgico della lotta all'evasione, pare concentrarsi sulle **regalie ai furbi ed ai ricchi**, come condoni e riforma delle aliquote fiscali paiono dimostrare. Condoni e privatizzazioni procedono spediti. **Il nostro contratto NO.**

**Vogliamo denunciare alla cittadinanza lo smantellamento del ruolo primario che ricopriamo, con tutti i rischi di iniquità sociale che questo significa.**

Vogliamo far sapere ai cittadini che la responsabilità delle nostre "azioni di disturbo" è **esclusivamente del Governo** che sempre più spesso dimostra di essere troppo interessato a far quadrare i conti (a modo suo) piuttosto che ai diritti di lavoratrici e lavoratori.

Ne abbiamo abbastanza. **Lotteremo ad oltranza fino alla ratifica definitiva del contratto** e poi oltre, per ottenere al più presto il nuovo rinnovo contrattuale e per difendere, a favore di tutti i cittadini, una **fiscalità equa**.

Genova, 7 maggio 2004